



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
DIPARTIMENTO di FILOSOFIA e SCIENZE dell'EDUCAZIONE

Direzione e Segreteria Via Sant'Ottavio, n° 20 – 10124 TORINO – Italy

Sezione di Filosofia - Via Sant'Ottavio n° 20, 10124 Torino Tel. 011- 670.8210/8212 Fax 011 – 812.4543  
– Via Po n° 18, 10123 Torino Tel. 011 – 670.2748

Sezione di Scienze dell'Educazione – Via Gaudenzio Ferrari n° 9/11, 10124 Torino Tel. 011-670.3164 Fax 011-670.3165

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di dottorato in Filosofia del Nord-Ovest (FINO) si riunisce in via telematica il 19 dicembre 2013, alle ore 15,30. Sono presenti i Consiglieri: Prof. Angelo Campodonico, Prof. Luca Fonnesu, Prof.ssa Simona Forti, Prof. Alberto Voltolini (Presidente del Consorzio).

## ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
2. Nomina del Segretario del consorzio
3. Delega di rappresentanza da parte della Prof. Forti
4. Proposta di bilancio annuale di esercizio preventivo
5. Parere sulla bozza di convenzione e sulla riunione organizzativa tenutasi all'Università di Torino il 29 novembre 2013
6. Varie ed eventuali

---

### 1) Comunicazioni

Non ci sono comunicazioni

### 2) Nomina del Segretario del consiglio di amministrazione

Il Presidente ricorda ai consiglieri che nel precedente CdA del 26 settembre 2013 si era nominato come Segretario del consiglio il prof. Luca Fonnesu. Poiché il prof. Fonnesu in tale contesto era stato altresì nominato come Vicepresidente del consiglio, pare opportuno sdoppiare la rappresentanza di tale cariche e propone perciò la nomina della Prof.ssa Anna Elisabetta Galeotti, membro della giunta del Collegio docenti del dottorato, in sua vece. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente propone altresì che, qualora si renda necessario l'apertura di un conto corrente bancario a nome del Consorzio, abbiano diritto di firma su tale conto sia lui medesimo sia in sua sostituzione il Segretario. Il Consiglio approva all'unanimità

Il verbale del presente punto all'o.d.g. è approvato seduta stante.

### 3) Delega di rappresentanza da parte della Prof. Forti

La Prof.ssa Simona Forti fa presente che, in seguito ad una sua prolungata assenza per motivi di lavoro all'estero, non potrà per un cospicuo periodo di tempo essere presente alle riunioni del CdA e presenta una delega scritta nei confronti della Prof.ssa Galeotti a rappresentarla in sua vece. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il verbale del presente punto all'o.d.g. è approvato seduta stante.

### 4) Proposta di bilancio annuale di esercizio preventivo

DA COMPLETARE



Il Consiglio approva all'unanimità.

Il verbale del presente punto all'o.d.g. è approvato seduta stante.

5) Parere sulla bozza di convenzione e sulla riunione organizzativa tenutasi all'Università di Torino il 29 novembre 2013

Il CdA esamina la bozza di convenzione presentata dall'Ufficio Dottorati di Torino tra il Consorzio di dottorato FINO e gli Atenei consorziati (Torino, Genova, Pavia, Piemonte Orientale). I consiglieri osservano che dovrebbe essere inserito nella convenzione che la sede amministrativa di Torino debba farsi carico delle spese di missione dei commissari per le prove di ammissione e per le prove finali. Rileva altresì come la bozza non faccia menzione della questione della gestione del fondo di finanziamento ordinario del consorzio.

Il CdA esamina il resoconto della riunione amministrativa tenutasi presso l'Università di Torino il 29 novembre scorso e inoltrato via email ai membri del CdA dal Prof. Enrico Pasini, presente a tale riunione in quanto rappresentante d'area presso il Senato Accademico dell'Università di Torino. La discussione si concentra sull'aspetto della contabilità del consorzio. Il CdA prima di tutto apprezza che parte almeno della questione della contabilità trovi una soluzione nel demandare, come la succitata bozza di convenzione rende esplicito, ai singoli Atenei consorziati la gestione delle borse di studio dei dottorandi presso di loro incardinati e quella delle risorse destinate alla costituzione del budget per l'attività di ricerca dei dottorandi in tali Atenei incardinati. Fa però presente che resta aperta la questione della contabilità del fondo di finanziamento ordinario del Consorzio. A tale proposito, il CdA rileva che la soluzione individuata dalla Direzione Generale dell'Università di Torino in un ordine di servizio del 22 novembre scorso, consistente nel destinare un'unità di personale amministrativo nella figura della dott.ssa Lucia Salto per un'attività di collaborazione nella gestione amministrativa del consorzio medesimo, attività da intendersi come avente un carattere di eccezionalità e temporaneità, presenta molte ragioni di insoddisfazione. In primo luogo, non è precisato in tale ordine di servizio l'arco temporale di suddetta collaborazione, per cui ci si domanda quale sarà la procedura ordinaria da seguire per la gestione della contabilità qualora la dott.ssa Salto non dovesse essere più disponibile per tale collaborazione. In secondo luogo, si evince dall'ordine di servizio in questione (e dal suddetto resoconto della riunione amministrativa) che l'attività di collaborazione in questione non avrà per oggetto la reale contabilità del Consorzio, da demandarsi invece ad un commercialista privato sulla base delle indicazioni prospettategli in merito (cosiddetta 'prima nota') dalla dott.ssa Salto. Ciò apre non soltanto un problema economico relativo alla sostenibilità dei costi per il Consorzio di una siffatta contabilità privata – una stima dei costi di un commercialista non per la revisione, ma per la gestione integrale del bilancio, si aggira nelle ipotesi ottimistiche intorno ai 3000€ (la sola revisione costando almeno 800€) – ma anche una questione relativa al fatto che i bonifici relativi alle spese transitanti su tale conto verranno emessi non sulla base della contabilità svolta dal commercialista, ma sulla base della suddetta 'prima nota' svolta dalla dott.ssa Salto col rischio materiale di molti errori di calcolo di cui il Presidente e il Segretario, in quanto firmatari del conto bancario, potrebbero trovarsi ad essere legalmente responsabili.

Di fronte a questa insoddisfacente situazione, il CdA avanza le seguenti riflessioni.

1) Va vagliata la questione se un consorzio di dottorato debba essere un ente di diritto privato, convinzione che ha portato alla redazione dell'attuale Statuto del consorzio medesimo, o piuttosto, in quanto insieme di enti pubblici, un ente pubblico a sua volta. A tal scopo, il Presidente e il Segretario informano di avere rispettivamente chiesto un parere legale e un parere amministrativo in merito (il secondo è messo in allegato a questo verbale) da cui risulta che il consorzio di dottorato, così sfortunatamente chiamato come altre realtà istituzionali diverse però da esso per



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
DIPARTIMENTO di FILOSOFIA e SCIENZE dell'EDUCAZIONE

Direzione e Segreteria Via Sant'Ottavio, n° 20 - 10124 TORINO - Italy

finalità, è un ente pubblico di secondo grado. Se le cose stanno così, ne discende automaticamente che la contabilità di tale consorzio è pubblica e non privata e debba quindi rientrare totalmente in carico della sede amministrativa del consorzio. A questo proposito il CdA rileva altresì come il DM dell'8 febbraio 2013 che ha portato alla formazione dei consorzi di dottorato non dica che tali consorzi sono enti di diritto privato e che piuttosto, nelle FAQ prodotte dal Ministero il 6 maggio 2013, sia solo scritto che i consorzi di dottorato siano nuovi soggetti giuridici distinti dalle Università che ne sono membri.

2) Va vagliata la questione se, anche qualora risultasse che un consorzio di dottorato è un ente di diritto privato, da questo consegua che la sua contabilità debba essere esercitata in forme privatistiche. A tal proposito, il Segretario informa di aver chiesto un parere all'ufficio legale del MIUR, confortato al riguardo dal parere negativo di membri rappresentativi dell'ANVUR.

3) Qualora effettivamente la contabilità del consorzio dovesse essere tenuta in forme privatistiche, il CdA rileva che, sulla base dei finanziamenti presumibilmente ricevuti dal Consorzio, sia altamente difficile poter pagare i costi di un commercialista, che come rilevato in precedenza sono senz'altro maggiori di quelli previsti nella suddetta riunione amministrativa. Se il Consorzio deve impiegare i propri fondi per pagare un commercialista, difficilmente potrà avviare l'attività culturale e scientifica per la quale esso è fondamentalmente sorto.

4) Il CdA si domanda perché, una volta che la convenzione tra consorzi e Atenei abbia determinato che siano gestite direttamente dagli Atenei consorziati le risorse destinate alla costituzione del budget per l'attività di ricerca dei dottorandi in tali Atenei incardinati, non si possa deliberare nello stesso senso relativamente alle risorse da destinare per l'attività di coordinamento, didattica e di ricerca del Consorzio.

Il Presidente informa infine di aver parlato in merito tanto col Rettore dell'Università di Torino, Prof. Gianmaria Ajani, col suo Direttore di Dipartimento, Prof. Massimo Ferrari, la segretaria amministrativa del Dipartimento, dott.ssa Raffaella Iacomini, e la coordinatrice del Dipartimento, dott.ssa Cristina Spadaro, e di aver trovato da parte dei suoi interlocutori piena adesione all'idea che se il consorzio va inteso come ente pubblico, la sua contabilità debba essere pubblica, nonché un forte auspicio affinché si trovi una soluzione in questa direzione. Il Rettore ha espresso anzi il suo beneplacito ad andare in questa direzione. Dichiara altresì di riservarsi, se una tale soluzione non verrà trovata, di prendere le decisioni che riterrà più opportune. Il Consorzio approva all'unanimità.

6) Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

Alle ore 17, esaurita la discussione degli argomenti all'o.d.g., la riunione termina.

Il verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario  
(Prof. Anna Elisabetta Galeotti)

Il Presidente  
(Prof. Alberto Voltolini)

*Anna Elisabetta Galeotti*

*Alberto Voltolini*